



## RELAZIONE DEL PRESIDENTE ACCOMPAGNATORIA AL BUDGET IN APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Budget 2025: Deliberazioni inerenti e conseguenti. (all. C)

### *Il contesto di riferimento*

La Società presenta un budget 2025 improntato alla prudenza, in virtù degli eventi verificatisi negli ultimi anni che hanno creato forte instabilità economica.

Come in passato anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediato a maggio 2023, ha ritenuto di fare alcune considerazioni al fine di adempiere agli obblighi verso gli Enti Soci per presentare un budget quanto più aderente ai futuri scenari ad oggi ipotizzati.

Preliminarmente ricordiamo che il bilancio dell'esercizio 2024 è il secondo bilancio redatto a cura del presente Consiglio di Amministrazione, come anche il budget presentato in questa sede.

Dopo anni di incertezze socio economiche dovute a pandemia e conflitti internazionali, l'impatto sul trasporto e sul turismo sta rientrando, ma risulta ancora difficile, per l'Autostazione, prevedere con esattezza l'andamento economico finanziario delle proprie attività a causa dei cantieri del tram e di manutenzione del canale delle Moline, che impattano sull'attività. Nonostante ciò, la Società ha cercato di monitorare l'assetto organizzativo al fine di poter presentare - in questa sede - una proiezione più realistica possibile e, seppure ancora non si possano stimare tendenze certe e definitive, si è provveduto a stilare - per i Soci - la proiezione di un probabile andamento economico per quanto riguarda l'anno 2025.

Allo stato attuale, se si considerano soprattutto gli ultimi mesi, risulta verosimile affermare che la situazione legata alla gestione caratteristica e al turismo ha visto una prima vera ripresa ma contemporaneamente un assetto diverso rispetto al 2019 soprattutto per le linee Nazionali. Il trend può essere considerato nel complesso positivo con un conseguente aumento del passaggio obbligato

degli utenti all'interno dell'immobile, per recarsi verso la stazione o il centro città. Questo rafforza l'obiettivo di ammodernamento dell'immobile, come servizio all'utenza e alla città.

### *Il progetto di riqualificazione*

La riqualificazione dell'edificio Autostazione, con investimento già approvato dagli Enti Soci, può considerarsi un progetto ormai in procinto di essere realizzato così da rilanciare finalmente l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma.

Il Comune di Bologna ha autorizzato l'erogazione di un prestito fruttifero (PG 228454/2021) pari a euro 7.500.000 su richiesta della Società Autostazione, previa verifica da parte del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente del Comune di Bologna, della conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. L'importo del prestito autorizzato dovrà essere erogato in 5 tranche:

- giugno 2022: euro 500.000 (già erogata)
- giugno 2023: euro 1.200.000 (già erogata)
- giugno 2024: euro 2.000.000 (già erogato)
- giugno 2025: euro 1.800.000
- giugno 2026: euro 2.000.000

Dopo l'indizione del Procedimento Unico per l'esame del Progetto Definitivo di ristrutturazione e ammodernamento dell'immobile di Autostazione di Bologna, a luglio 2022, è stata convocata la Conferenza di Servizi, da parte dell'Ufficio di Piano del Comune di Bologna. A seguito di diversi confronti avvenuti nell'arco del 2023 con gli Enti interessati dall'interlocuzione, non riuscendo a risolvere alcuni aspetti tecnici e visto l'allungarsi dei tempi del Procedimento, la Società ha presentato istanza per riapertura dei termini della Conferenza, conformando gli elaborati ai pareri già acquisiti nel 2022. A novembre 2023 si è, infine, nuovamente riunita la Conferenza di Servizi e si è verificata la sussistenza delle condizioni per acquisire il parere del Consiglio Comunale. A oggi il progetto definitivo di riqualificazione dell'Autostazione di Bologna, nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017, è stato approvato in Consiglio Comunale il giorno 05.02.2024.

L'allungarsi dei tempi del Procedimento durante il precedente triennio, ha fatto slittare le tempistiche che la Società aveva immaginato, ma ha comunque creato le condizioni di analisi

approfondita della fattibilità progettuale rispetto al finanziamento e alle condizioni imposte dalla Soprintendenza. A oggi, infatti, il progetto esecutivo è stato impostato contemplando il completamento del piano terra, la realizzazione dei collegamenti verticali, la razionalizzazione degli impianti in copertura con rifacimento dell'impermeabilizzazione, la realizzazione a rustico del piano primo, alcune modifiche al piano seminterrato e la pulizia della facciata con rispettiva sostituzione degli infissi. La Società, a fronte del parere della Soprintendenza, ha rinunciato, per il momento, alla realizzazione del campo fotovoltaico sulla copertura della pensilina.

Conformemente alle aspettative espresse nel 2023, il 10 ottobre 2024, la Società ha bandito la procedura aperta per i lavori di riammodernamento del fabbricato, come da progetto esecutivo a base di gara, con scadenza 21 novembre 2024. Il procedimento è tutt'ora in corso e la Commissione Giudicatrice nominata sta valutando le offerte tecniche presentate.

La Società auspica di partire col cantiere entro l'estate 2025, così da poter completare alcune zone entro dicembre 2025, dando quindi un forte segnale di volontà di riqualificazione dell'area, in continuità con le politiche adottate dall'Ente Socio.

Visto il prolungarsi delle tempistiche iniziali la Società ha provveduto ad aggiornare ed inoltrare agli Enti Soci il Piano Economico Finanziario 2025-2041 dove si evince, stante le attuali condizioni, la stabilità della Società rispetto all'investimento, confermando quindi la stabilità dell'assetto societario.

#### *Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria*

La Società Autostazione, dopo diversi episodi di infiltrazioni e annesse problematiche all'interno del piano interrato, nel corso degli ultimi anni si è attivata per cercare di risolverne le criticità. Nel 2022 la Società ha affidato la progettazione dell'intervento e a giugno nel 2023 è stata bandita la gara dei lavori, la stessa è stata aggiudicata a settembre 2023. Durante i primi interventi puntuali di demolizione sul piazzale, partiti a gennaio 2024, si sono verificate condizioni diverse rispetto a quelle ipotizzate nel progetto redatto sulla base di documenti di archivio e precedenti manutenzioni, ossia, si è verificata l'assenza diffusa di guaina sul piazzale ha reso indispensabile una variante ai lavori. La Società ha deciso di provvedere quindi al rifacimento dell'impermeabilizzazione su un'area di circa 2.200 mq, attraverso l'approvazione di una variante che dovrebbe risanare l'area attualmente più danneggiata. Il ribasso di gara offerto dall'impresa aggiudicataria è stato pari al 14,98% sull'importo soggetto a ribasso (euro 469.051,48), mentre gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso risulta pari a euro 39.935,26. La variante è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24.06.2024.

I lavori di risanamento del piazzale e la relativa variante sono stati perlopiù conclusi nel 2024, mancano alcune lavorazioni che saranno completate entro la primavera. Gli ammortamenti dei lavori qualificati come manutenzioni straordinarie proseguiranno fino alla fine del diritto di superficie e sono interamente autofinanziati da Autostazione di Bologna srl.

Dopo aver ristrutturato i servizi igienici pubblici nel 2024, la Società ha previsto nel 2025, compatibilmente con le proprie risorse, di ammodernare la saletta autisti sul piazzale, la pensilina centrale e, per quanto attiene la gestione caratteristica, il sistema hardware-software. La Società ha infatti inserito al budget il progetto per l'ammodernamento del sistema informativo (tabelloni orari) del piazzale. Queste scelte vanno lette nell'ottica di miglioramento costante dell'area e dei servizi per rispondere al meglio ai bisogni dei passeggeri, dei vettori e della città. In merito all'hardware/software, all'interno del budget, si è scelto di inserire solo i costi dei relativi sistemi, ma non la possibilità di accedere al Piano di Transizione 5.0 nato proprio per favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese e per il quale la Società ha iniziato a verificarne fattibilità e adesione. Inoltre, trattandosi di investimenti relativi alla gestione caratteristica, Autostazione prenderà contatti con Regione e città metropolitana per valutare un possibile contributo degli Enti.

Sempre nel budget sono stati inseriti costi per la digitalizzazione. Infatti la direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, Network and information security directive 2 (Nis2) dell'Ue è stata recepita con il Dlgs 138/2024, entrata in vigore il 18 ottobre scorso, introduce nuovi obblighi in materia di cybersicurezza per imprese e Pa. I recenti attacchi informatici dimostrano l'esistenza di gravi conseguenze economiche e reputazionali per le imprese, interruzioni nell'operatività delle infrastrutture energetiche, malfunzionamenti nei sistemi informativi di strutture ospedaliere e sanitarie, oltre alla diffusione non autorizzata di dati personali. Il decreto Nis 2 si applica a una vasta gamma di soggetti, pubblici e privati. Autostazione ci rientra, anche se di piccole dimensioni, per il punto 4 dell'allegato IV che include le Società in house. La Società ha provveduto alla registrazione preliminare fino al censimento e ora, sotto indicazione delle FAQ dell'Autorità Nazionale Competente NIS (ACN), dovrà attendere, laddove l'Autorità ritenga l'Autostazione tenuta agli adempimenti, la notifica di individuazione da parte dell'Autorità (ex. articolo 3, comma 13) al proprio domicilio digitale. Visto le ridotte dimensioni la speranza di Autostazione è di essere esclusa dall'obbligo ma, si farà trovare pronta laddove fosse identificata.

Nel budget sono stati inseriti investimenti per il revamping tecnologico delle casse e delle telecamere di lettura targhe in uso da Autostazione di Bologna srl.

Inoltre sono stati installati, con nuova tecnologia, i tornelli di accesso ai servizi igienici pubblici dove si prevede l'accesso anche con bancomat entro il 2025.

#### *Incrementi materie prime: rincari sicurezza, lavori e bollette*

La bolla speculativa che si è verificata negli ultimi anni ha ormai fissato gli incrementi delle voci relative a forniture e servizi, tali importi unitari si sommano agli aumenti dei CCNL di vari settori e dunque dello stesso costo del lavoro. Si ricorda che ancora oggi le convenzioni relative alla fornitura di energia (gas-elettricità) presentano indici variabili a seconda dell'andamento del mercato e quindi del costo delle materie prime.

#### *La ripresa dei flussi di Autostazione*

Dopo un periodo dove i flussi sono stati completamente fermi a causa dell'emergenza sanitaria che è continuata nel 2021 soprattutto per le linee internazionali, il 2022 era partito con una timida ripresa subito "bloccata" a causa del conflitto russo ucraino in essere. Nel 2023 c'è stata la svolta e la ripresa, ma, come detto precedentemente ha visto anche una tendenza diversa rispetto al 2019. Il 2024 è stato di trascinamento ma si prevede, nel 2025 una piccola ripresa delle linee Internazionali. Infatti sia Flixbus che Itabus hanno già, nei primi mesi del 2025, incrementato alcune corse per l'estero.

Le previsioni delle corse per il 2025 sono:

CONSUNTIVO	REGIONALI	NAZIONALI	INTERNAZIONALI	TURISTICI	TOTALE
<b>2017</b>	113.091	84.474	12.239	3.125	212.929
<b>2018</b>	113.443	89.068	18.905	4.369	225.785
<b>2019</b>	115.377	88.217	25.761	8.017	237.372
<b>2020</b>	111.491	41.575	9.878	583	162.944
<b>2021</b>	124.051	56.246	11.502	499	192.298
<b>2022</b>	119.963	89.082	16.446	3.015	228.294
<b>2023</b>	133.628	91.624	19.652	5.250	250.154
<b>2024</b>	135.119	98.758	21.314	6.417	261.608
<b>preventivo 2025</b>	134.592	99.498	22.924	6.606	263.619

Per quanto attiene le linee regionali la Società ha contrattualizzato anche per l'anno 2025, l'accesso della linea Portomaggiore con la conseguenza di un incremento delle corse annuali. Con il mantenimento delle regionali e il piccolo incremento delle Internazionali, e soprattutto non avendo ancora terminato i lavori sul piazzale antistante che termineranno nel 2025, la Società ha previsto, per l'anno 2025, il solo aumento istat sulle tariffe in essere dei pedaggi. Si analizzerà quindi

l'aumento, il prossimo anno. Per questo motivo non è presente all'ordine del giorno l'aumento delle tariffe.

Le previsioni sui bus turistici sono ancora più complesse rispetto a quelle degli autobus nazionali ed internazionali in quanto questi ultimi non seguono un flusso costante. La Società ha dovuto fare una proiezione in calo in quanto, non avendo la possibilità di utilizzare l'intero parcheggio sito a fianco dell'autostazione (Via del Pallone), non sarà in grado di accogliere l'intera domanda di parcheggio. Inoltre, non essendo terminati nel 2024 come previsto i lavori del canale delle Moline e avendo subito la decisione del Comune sul posizionamento del cantiere, Autostazione è stata costretta a rinunciare ad ulteriori 5 stalli.

#### *La gestione degli spazi interni ad Autostazione*

Entro la primavera 2025 partirà il servizio Telepass, molto richiesto dall'utenza del parcheggio sotterraneo. Il servizio presenta un costo di installazione nonché un canone mensile dato da una % sugli incassi.

Le entrate date dal parcheggio auto al piano seminterrato sono state prudenzialmente diminuite perché, seppure l'inserimento del Telepass potrà agevolare la frequentazione dello stesso, la Società è consapevole che i lavori in corso per la linea tramviaria hanno impattato sulle abitudini dei cittadini e non.

Nella primavera del 2024 si ricorda è partita la gestione dell'area vendig da parte di Argenta presso il piazzale partenze con un canone annuale di 82.600 euro più il rimborso dell'energia elettrica.

Il preconsuntivo 2024 vede la Società chiudere con un utile provvisorio di Euro 434.480 che dovrà essere accertato in ordine a controlli, ad eventuali perdite sui crediti e al calcolo dettagliato delle imposte. L'utile è derivato da maggiori incassi della gestione, minori costi dovuti al prorogarsi della ristrutturazione nonché dei lavori del piazzale, oltre al rimborso di sinistri in corso. L'utile inoltre è effetto di una buona gestione delle risorse finanziarie.

La previsione per il 2025 vede invece un utile stimato di circa 94 mila euro. Il calcolo delle imposte chiaramente potrà subire variazioni dovute alla normativa che potrebbe modificarsi nel corso del 2025.

Sotto il profilo dei costi si prevede, rispettivamente:

- un aumento non contenibile e che proseguirà anche per gli anni futuri, derivante dall'obbligo della Società di adeguarsi al Cad, possibile NSI2 e agli obblighi connessi in materia di transizione digitale

Nel 2021 la Società aveva richiesto e ottenuto il finanziamento massimo consentito pari a Euro 800.000,00 con la durata di 6 anni a tasso fisso assistito dalla garanzia MCC ex Decreto Liquidità. Dopo la ricerca di mercato, la Banca che ha dato le migliori condizioni è risultata la Bnl e il finanziamento è arrivato il 15 gennaio 2021 con un tasso fisso dello 0,89%, un pre ammortamento di 24 mesi e spese di istruttoria una tantum di 3.200 euro. Gli amministratori hanno ritenuto di chiedere l'importo massimo permesso dalla normativa proprio al fine di proseguire la gestione ordinaria, unitamente agli obiettivi prefissati. Ad aprile 2023 è partita la restituzione dell'investimento con rate di interesse e capitale trimestrali che proseguirà fino al 15/1/2027. Nel 2025 la Società restituirà Euro 200.435 di capitale e Euro 2.995 di interessi.

Nell'anno 2025 sono previsti a budget anche gli interessi passivi per Euro 46.000 sul finanziamento del Comune di Bologna che, come anticipato prevede l'erogazione della quarta tranche, pari a Euro 1.800.000, a giugno 2025.

#### *Altri aggiornamenti sulle voci di budget*

Nel budget 2025 sono presenti i primi ammortamenti (anche se minimi) relativi alla riqualificazione dell'immobile, che si uniranno a quelli relativi alla parte già inaugurata a dicembre 2019. Infatti, come sopra evidenziato si prevede la consegna di alcune aree quali ascensore e la tabaccheria. Sono previsti inoltre ammortamenti ad impianto per gli investimenti previsti per la messa in sicurezza del piazzale.

Nel corso del 2024 è terminata la causa, presentata dall'Operosa in Appello, in merito alla gestione e al rilascio dell'Autorimessa, vedendo vincitrice l'Autostazione di Bologna. La Società Operosa ora può proseguire e presentare ricorso in Cassazione. La Società ha già preso contatti con la Presidenza dell'Operosa al fine di cercare di concludere senza il proseguimento in Cassazione.

A budget non sono presenti voci in merito in quanto la Società ha già accantonato nel passato le spese legali e attende l'esito dell'appello.

Ancora in essere l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate a seguito della sentenza favorevole per Autostazione a seguito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna nei confronti dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna, in relazione al rimborso delle imposte di registro, ipotecaria e catastale pagate sull'Atto di costituzione del diritto di superficie registrato il 22.11.2010, al n.15947 IT. Al fine prudenziale e in attesa dell'esito dell'appello, Autostazione ha accantonato, in attesa della sentenza finale, la parte del capitale e degli interessi. Non sapendo i tempi della sentenza dell'appello la Società ha accantonato interessi anche nel budget 2025.

Per quanto concerne l'IMU, si è proceduto ad un calcolo preventivo basato sulla visura ottenuta dopo il nuovo accatastamento fatto a seguito della chiusura totale a fine 2025 del primo piano.

Per quanto attiene la Tari, in assenza di delibere aggiornate si sono riportate nel budget le tariffe in essere per il 2024. La Società ha richiesto, ottenendo riscontro negativo, la scontistica relativa ai disagi per i lavori del Tram.

Per meglio comprendere i costi del budget si allegano alla presente relazione le schede informative per le spese di manutenzioni, prestazioni, spese generali nonché la riclassificazione per il calcolo delle spese di funzionamento ed il rendiconto finanziario che chiaramente è di difficile stesura soprattutto in relazione al -/+ rispetto ai debiti verso fornitori che dipenderanno molto dall'emissione delle relative fatture dei costi di investimento. Per questo motivo si allega anche la scheda degli investimenti.

Per quanto attiene il costo del personale la Società ha previsto il maggior costo a seguito dell'assunzione a novembre 2024 di una unità, nonché sono stati previsti gli aumenti del CCNL in vigore nel 2025 nonché gli scatti di anzianità previsti (+ circa Euro 38.000). Nel costo del personale sono presenti inoltre obiettivi per Euro 15.000 e incentivi tecnici presenti per Euro 11.136 entrambi con i relativi contributi previdenziali.

Per quanto attiene le prestazioni si evidenzia che, non essendo presente nessun lotto sulle piattaforme Intercenter e Consib, l'Autostazione ha aderito alla Convenzione con la Città metropolitana di Bologna, quale soggetto aggregatore, e ha attivato il servizio di presidio con la GSA per n. 1 operatore non armato da effettuarsi nella sede di Autostazione di Bologna.

L'aumento è previsto sia per maggiori richieste a causa dell'aggravarsi della sicurezza in Autostazione

#### *Controllo e sicurezza in Autostazione*

Nel 2021 è stato messo in funzione il nuovo circuito di videosorveglianza che permette di garantire, oltre a una maggior sicurezza dell'immobile e del piazzale, anche una sorveglianza del parcheggio interrato e un controllo puntuale sulle vetture, nel 2024 l'impianto è stato ampliato ulteriormente sul piazzale delle corriere, in conformità alla proiezione fatta a budget 2024. La Società ha chiaramente adempiuto agli obblighi relativi alla normativa sul trattamento dei dati. Tale impianto ha aumentato il carico di lavoro agli addetti alla videosorveglianza in quanto è continua la richiesta di immagini da parte della Pubblica autorità.

La Sicurezza nella zona, come si evince anche dagli ultimi fatti di violenza accaduta, è punto critico nella gestione dell'immobile.



La zona, a causa soprattutto dei cantieri, è diventata una piazza troppe volte al centro di episodi di cronaca nera. La Società spera che, con il progetto anti degrado di Confcommercio Ascom, che ha vinto il bando del Comune di Bologna per rivitalizzare la zona, il maggior controllo da parte delle Autorità, con cui la Società collabora giornalmente, serva a riqualificare e valorizzare l'area.

### *Implementazione Protocolli e adeguamenti normativi*

Il Documento di valutazione dei rischi è aggiornato.

Dopo la partenza del nuovo sito, secondo quanto richiesto dalla normativa Agid, la Società ha attivato sul portale la ricerca delle linee Nazionali ed Internazionali. Si è inoltre attivata la sezione Statistiche al fine di rendere disponibili a tutti l'andamento della gestione caratteristica. Si prosegue quindi con l'aggiornamento costante del nuovo sito soprattutto in merito agli aspetti di "società trasparente". L'anno 2025 sarà caratterizzato dagli ulteriori interventi che porteranno maggior carico lavorativo ed economico a seguito della delibera 495/2024 "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nel corso del 2024 la Società ha anche approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo 231/01, Codice Etico e del sistema disciplinare al fine di mettersi in regola con la normativa e le linee guida vigenti.

La Società ha inoltre approvato il Regolamento Data Protection Policy al fine di disciplinare e regolamentare ogni aspetto della vita societaria in merito all'utilizzo degli strumenti informatici aziendali.

### *Digitalizzazione*

Il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "CAD" è stato adottato in modo da definire il quadro normativo in materia di informatizzazione della pubblica amministrazione, dettando un triplice ordine di norme:

- a) disposizioni sul valore giuridico - probatorio del documento informatico;
- b) obblighi a contenuto informatico per le pubbliche amministrazioni;
- c) diritti digitali degli utenti.

Il Codice, entrato in vigore il 1° gennaio 2006, è stato oggetto di ripetuti interventi di riforma da parte del Legislatore.

I vari interventi di modifica hanno riguardato – oltre alle singole previsioni – lo stesso impianto del testo normativo, con specifico riferimento ai soggetti destinatari delle previsioni (e quindi degli

obblighi) in esso contenuti. Il D. lgs. n. 175/2016, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, all’art. 2 definisce le società a controllo pubblico come quelle società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo tali da integrare la fattispecie di cui all’art. 2359 del cod. civ., come normalmente avviene nel caso di partecipazione maggioritaria del socio pubblico.

Dal punto di vista soggettivo, dunque, Autostazione di Bologna S.r.l., in base alle disposizioni sopra richiamate, rientra certamente nel campo di applicazione delineato dall’art. 2, comma 2, del CAD. Inoltre, anche per i servizi e la natura degli stessi erogati dalla Società, l’attività svolta da Autostazione di Bologna, S.r.l. rientra nel campo di applicazione della citata norma, essendo ascrivibile tra le attività di gestione di un servizio pubblico.

Il CAD impone a ciascuna pubblica amministrazione, nonché a tutti gli altri soggetti individuati dal citato art. 2, comma 2, di dotarsi di un’adeguata organizzazione, nominando un “responsabile per la transizione alla modalità digitale” la cui figura è descritta nell’art. 17 del D.lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D.lgs. n. 217/2017. Inoltre, il CAD impone un’organizzazione dell’attività in cinque macro-aree tematiche:

- la dematerializzazione dei documenti e la gestione degli archivi;
- l’erogazione dei servizi in rete a cittadini e imprese;
- la sicurezza informatica e la tutela dei dati personali;
- la razionalizzazione della spesa per acquisti ICT;
- valorizzazione del patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni.

A coronamento dell’attività si pone la stesura del Piano Triennale che si compone di tre parti: la prima fornisce un quadro di riferimento e indica i principi e gli obiettivi strategici del Piano; la seconda è dedicata alle componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità, sicurezza informatica; nella terza parte sono riportati gli strumenti di governance della trasformazione digitale.

Questo preambolo, già evidenziato lo scorso anno agli Enti Soci, continua ad essere utile per inquadrare la situazione e gli obblighi della Società e per fare il punto su quanto la stessa sta facendo al fine di regolarizzare la propria posizione. Autostazione, infatti, pur non avendo al suo interno risorse e competenze necessarie al fine di ottemperare a tutto gli obblighi della transizione digitale, sta comunque cercando di farsene carico e di impostare il cambiamento. La Società, infatti, ha già eseguito l’assessment e redatto il Piano Triennale per l’Informatica tramite

il gruppo Maggioli. Sono inoltre stati avviati i primi spostamenti in SaaS dei programmi protocollo, del sito e della conservatoria dei documenti digitali. Inoltre, attraverso la piattaforma web Infinity di Zucchetti la Società ha attivato la nuova contabilità. Per quanto riguarda gli obblighi dei servizi on line, attraverso il sito, ha provveduto all'implementazione della piattaforma PagoPa e nella stessa ha inserito i procedimenti amministrativi utili al cittadino.

È partito inoltre già dal 2023 il back up in cloud. Sempre nel 2023 si è installato hardware idoneo a mettere in maggior sicurezza l'impianto. Nel corso del 2024 è partito anche il test del restore in caso di perdita dei dati. Prosegue l'assistenza 24 ore su 24 sul sistema informativo hw e sw di Autostazione. Attivata la virtualizzazione anche dei server della gestione caratteristica e del parcheggio. Rimangono esterni solo l'impianto di videosorveglianza.

Punto fondamentale sarà per la Società ora proseguire nell'iter della digitalizzazione con a fianco anche un modello organizzativo di gestione della cybersecurity.

A fronte della descrizione appena fatta, è evidente la crescita delle prestazioni informatiche, che continuerà negli anni futuri.

### **Considerazioni finali**

La Società presenta un budget 2025 in utile.

L'impianto che ricomprende lo stesso piazzale delle corriere, come è noto, ha crescenti costi di manutenzione, quindi il risultato è di difficile previsione poiché indeterminato rispetto a possibili esigenze imprevedibili e influenzato dai rincari di materie prime, servizi e forniture dovuti alle scelte di politiche nazionali e ai conflitti internazionali in essere.

Per la realizzazione della cabina elettrica della linea tramviaria, il Comune di Bologna ha formalizzato un accordo per l'occupazione temporanea della Piazza antistante Autostazione fino a dicembre 2024, tale accordo dovrà essere esteso ai mesi di occupazione aggiuntiva del 2025, inizialmente non stimati.

Oltre alla ristrutturazione dell'intero immobile, la società sta affrontando un importante investimento nella transizione digitale e un aggiornamento burocratico nelle materie relative all'anticiclaggio, al modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/01, alla trasparenza, all'anticorruzione, alla privacy, al nuovo Codice degli appalti.

Oggi Autostazione conta 8 dipendenti, di cui solo due di vertice addette agli adempimenti di carattere tecnico-amministrativo. Nonostante l'impegno profuso e la forte motivazione, considerati i

sempre maggiori obblighi gravanti sulle figure tecnico amministrative è essenziale l'aiuto dei Soci per far fronte alle richieste normative e di mercato.

La Società dichiara di non avere, per l'anno 2025 esuberi di personale dipendente e non presenta, allegato al budget un piano di assunzioni, in quanto non ha in progetto nessuna assunzione nell'anno 2025.

La Società evidenzia che il budget è in linea con gli indirizzi, indicati sul DUP 2025-2027, relativi alla copertura delle spese di funzionamento.

Gli amministratori tengono ad evidenziare che proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'assetto organizzativo, ma che la possibilità di eseguire una proiezione certa dell'andamento dei conti dipenderà sensibilmente dalle scelte dei Soci che influenzano l'effettiva accessibilità delle aree date in concessione ad Autostazione. In particolare sull'effettiva possibilità di svolgere il servizio di accoglienza dei pullman turistici (area via del Pallone) ad oggi ancora occupata dal cantiere "Moline"; sulla profittabilità del parcheggio interrato che presenta un forte calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente come accade negli altri parcheggi della città ; sui tempi e l'impatto che il cantiere del Tram avrà sull'incasso dell'affitto di Corrente e la gestione del parcheggio dell'area prospiciente a Piazza XX Settembre.

Gli amministratori della Società proseguiranno comunque per ottenere sempre il miglior risultato a fianco all'amministrazione sia Comunale che della Città Metropolitana. Si conferma il massimo impegno e si richiede in cambio la massima collaborazione soprattutto al fine di far partecipare la Società ai tavoli sia in merito alla Sicurezza, alle strategie sulle linee di interscambio con la linea tranviaria nonché il progetto parco della Montagnola che vede interessata anche l'area dell'Autostazione.

La Società chiede quindi ai Soci l'approvazione del budget 2025.

Sarà cura della società procedere all'eventuale aggiornamento del preventivo 2025 nel caso si verificassero fatti che portino ad un sostanziale mutamento delle poste previste.

*La Presidente*  
Francesca Puglisi  
